



Unioncamere
Veneto



REGIONE DEL VENETO

- comunicato stampa -

**VENETO CAPOFILA NELLA RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA:
INDIVIDUATI NOVE PARAMETRI PER PREMIARE LE IMPRESE RESPONSABILI**

Tessari, Unioncamere: "Ora bisogna definire delle forme incentivanti a favore delle imprese"

Vicenza, 22 dicembre 2008 – Nove requisiti minimi per intraprendere volontariamente un percorso di Responsabilità Sociale. **Il Veneto sostiene con forza la responsabilità sociale d'impresa e, prima regione d'Italia, fissa degli indicatori per l'individuazione di un'impresa socialmente responsabile**, vale a dire quell'impresa che, su base volontaria, integra le preoccupazioni sociali ed ecologiche nelle proprie operazioni commerciali e nei rapporti con le parti interessate.

Il documento è stato presentato e discusso nel corso della **seconda Assemblea Generale del Forum CSR Veneto**, tenutasi presso l'azienda Talin Spa di Cornedo Vicentino (VI), da **Federico Tessari, presidente di Unioncamere del Veneto**, ed **Elena Donazzan, assessore regionale alle Politiche dell'istruzione e della Formazione**. Parte integrante del Progetto CSR Veneto nato nel 2006 dal protocollo d'intesa fra Regione e Unioncamere Veneto, il Forum è uno strumento di concertazione che mette a confronto istituzioni, imprenditori, sindacati, consumatori e società civile.

Impegno della direzione aziendale, non discriminazione, rapporto di lavoro, salute e sicurezza, ambiente, prodotti-clienti-fornitori, cultura del territorio, trasparenza e credibilità sono i parametri di riferimento individuati, e suddivisi a loro volta in **venti indicatori**, per l'assegnazione di un punteggio che va a premiare quelle imprese che, su base volontaria, decidono di intraprendere un percorso di Responsabilità Sociale.

Delle 510mila imprese in Veneto, **soltanto 41 possono fregiarsi della certificazione SA8000**, che identifica degli standard internazionali per attestare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla CSR (corporate social responsibility). **In Italia le aziende certificate SA8000 sono 850 e il Veneto rappresenta il 5% a livello nazionale.**

*"I numeri ci dicono quanta strada dobbiamo ancora fare e quanto sia importante che le istituzioni investano sui temi della CSR – ha sottolineato **Federico Tessari, presidente di Unioncamere del Veneto** –. Ma diverse imprese, anche se non certificate ufficialmente, hanno adottato comportamenti socialmente responsabili in modo volontario. La Camera di Commercio di Treviso, ad esempio, ha pubblicato un elenco di 20 imprese che utilizzano degli strumenti di Responsabilità Sociale e che per questo possono beneficiare di agevolazioni. La CSR deve diventare uno strumento volontario di strategia aziendale per contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile, ora però dobbiamo procedere in due direzioni: concentrare l'attenzione sulla promozione e diffusione di tali principi ad una platea più allargata possibile e definire forme incentivanti per le imprese, valutando se di natura finanziaria, fiscale o amministrativa".*

L'Assemblea è inoltre servita per fare il punto sulle attività realizzate nel primo anno del Progetto CSR Veneto. Unioncamere del Veneto ha proposto un'offerta formativa di **12 corsi trattando i temi delle certificazioni e presentando casi di successo di imprese venete** che, adottato un

percorso di responsabilità sociale, hanno accresciuto la propria competitività. Sul fronte promozionale è stata **realizzata una campagna informativa** con brochure e totem nei principali luoghi pubblici della regione ed è stata creata **una newsletter mensile “CSR News”** inviata alle istituzioni, alle associazioni dei consumatori, di categoria e alle aziende.

*“E’ un momento delicato, non possiamo pensare solo all’immediato, ma dobbiamo ragionare in un’ottica di prospettiva – ha spiegato l’assessore **Elena Donazzan** – . La Regione oggi è chiamata a dare risposte sotto l’aspetto della gestione degli ammortizzatori sociali per preservare i posti di lavoro, ma è comunque fortemente motivata a sostenere quelle imprese che, consapevolmente o no, stanno facendo tanto per la cosiddetta Responsabilità Sociale d’Impresa. Abbiamo voluto tenere questa conferenza all’interno di una fabbrica per far capire quanto, sul nostro territorio, gli imprenditori più accorti e il sistema debbano tornare alla cultura del fare: vale per la scuola, vale per l’impresa, vale infine anche per la politica”.*

*“Siamo convinti che il sostegno economico previsto nella finanziaria 2008 della Regione del Veneto per le imprese certificate SA8000 sia una risposta premiante per quelle imprese che hanno deciso di mettersi in gioco – la testimonianza di **Stefano Talin, titolare dell’omonima azienda certificata “socialmente responsabile”** –. L’auspicio è che questa iniziativa sia l’inizio di un percorso per l’assegnazione di un punteggio, in particolare per forniture pubbliche, a favore delle aziende impegnate oltre che nell’aspetto etico-sociale e della sicurezza anche in quello ambientale”.*

Per informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere del Veneto

Giacomo Garbisa

Tel.: 041 0999305 – Cell.: 347 3386715

ufficio.stampa@ven.camcom.it